



CENTRO EDITORIALE DEMIANO



## TIRI LIBERI

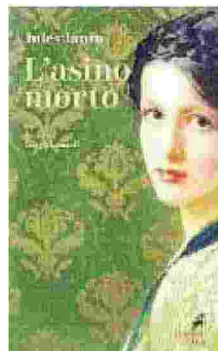
di CRISTIANA MINELLI

CON L'ASINO MORTO  
FARÀ BUIO ANCHE  
SOTTO IL SOLE

Qualche volta, per andare alla radice delle cose, tocca salire in groppa a un asino e dare la caccia ai briganti del pensiero.

Solo così si può catturare il dark side del proprio tempo. Jules Janin l'ha fatto così bene, pubblicando il suo «Asino morto» nel 1829, che il cuore nero della Parigi del XIX secolo pulsa ancora nel petto dei lettori del Terzo millennio. Pubblicato da Marietti 1820, (pp. 256, € 16,00), tradotto e curato da Giorgio Leonardi, è un libro che racconta una storia di cui possiamo essere ancora spettatori, assediati come siamo da

dissolutezza, corruzione, vizio, e calati, seppure in chiave contemporanea, in prigioni, bordelli, luoghi per le esecuzioni capitali.



Oggi, è vero, non rotolano più teste sotto la lama della ghigliottina ma il boia, in diverse parti del mondo, è ancora al lavoro. Le carceri contemporanee sono luoghi di recupero, non più solo di pena, ma è così dappertutto? È così vero?

Le prostitute animano bordelli a cielo aperto, e anche quando si chiamano escort, sono le schiave di una nuova, crudele, tratta. Ci piace il truculento, amiamo il mood splatter, basta accendere la tv, o giocare alla console.

Perciò vale davvero la pena rileggere Janin, che anche se non è piaciuto a Zola ha ricevuto il plauso di Baudelaire, Puškin e Gogol'.

Perché è riuscito in un'impresa. Ha catturato uno stile, quello dei «romantici frenetici», appassionati di macabro e orrido, per metterlo alla berlina. E lo ha fatto così bene che poi, in qualche misura, è diventato, chissà se suo malgrado, uno di loro.

Ma la storia qual è? Quella di un asino morto, della contadina che lo cavalcava che poi è diventata una signora di città, ne ha attraversato tutte le strade, scendendo fino agli inferi, in una progressiva perdizione nei tentacoli della Parigi più corrotta.

È un libro diversamente noir, per un lettore diversamente contemporaneo. In spiaggia si possono scaricare booktrailer e podcast. E farà buio, anche sotto il sole. —

È un libro diversamente noir, per un lettore diversamente contemporaneo. In spiaggia si possono scaricare booktrailer e podcast. E farà buio, anche sotto il sole. —

